

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

Seduta di audizione svolta in modalità ibrida....

Assiste alla seduta il Funzionario

Ninfa Vassallo

Presiede il Presidente Michele Cammarano

ARGOMENTO:

Aree Interne: "Turismo sostenibile e sviluppo locale. Itinerari culturali e ambientali nel Cilento" progetto realizzato dal Consorzio Osservatorio Appennino Meridionale.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Buonasera. Ringrazio tutti per essere presenti, sia online sia in aula, per questa seduta di audizione della III Commissione Speciale Aree Interne. Oggi avremo qui anche gli Assessori Casucci e Caputo, Caputo dovrebbe arrivare a breve, nel frattempo cominciamo la Commissione perché l'assessore Casucci tra un quarto d'ora ci deve lasciare per altri impegni sopraggiunti.

Volevo salutare i Sindaci che sono qui, online, ne vedo parecchi, i rappresentanti delle Istituzioni, Regione Campania, l'Università degli Studi di Salerno, l'Osservatorio Appennino Meridionale, abbiamo anche il direttore collegato online, il dottor Sica, e i colleghi, il segretario Luigi Abate e il collega Felice Di Maiolo.

Abbiamo fatto questa audizione proprio perché questo progetto elaborato dall'Osservatorio dell'Appennino Meridionale coinvolge ben 35 Comuni, è un progetto turistico. In maniera concorde, con gli assessori Casucci e Caputo stiamo molto investendo su questa cosa e stiamo spingendo una parte di turismo verso le aree interne, per questo, c'è bisogno anche della

collaborazione dei Sindaci e degli Enti preposti sui vari territori, come le Comunità montane e le Pro Loco. Dobbiamo organizzarci tra di noi se vogliamo rendere, in qualche modo, le aree interne della Regione Campania aperte ai flussi turistici. È un progetto lungo e complesso e so che non è facile attuarlo. Lo cominciai personalmente un po' di anni fa, mi resi conto che era complicato, lo è ancora, però al momento ci sono delle note positive che sono date dai fondi del PNRR, c'è una volontà politica, una sensibilità diversa rispetto a prima perché anche gli Assessorati sono coinvolti, c'è una Commissione Aree Interne in Regione Campania, che è stata la prima a nascere in Italia. Stiamo lavorando anche con altre Regioni dove troviamo delle sensibilità atte a promuovere le aree interne, cosa che non è sempre semplice nelle altre Regioni, però stiamo cercando di muoverci con furbizia e audacia per spingere questo tema che a me e penso a tanti di noi è già molto caro.

Direi di partire subito con un video di presentazione del progetto in modo da avere già un'idea del lavoro fatto a livello di promozione turistica, dopodiché passiamo ai vari interventi. Grazie.

(Proiezione video)

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie mille. Nel frattempo, passerei la parola al professor Sica per un breve saluto e una breve presentazione del progetto.

SICA, Direttore Osservatorio Appennino Meridionale: Buonasera. Saluto tutti i presenti, saluto gli Assessori presenti.

Il mio è un intervento brevissimo, purtroppo non posso trattenermi, ma c'è la Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

dell'Osservatorio Appennino, la collega Maria Giovanna Riitano.

Forse non tutti conoscono la realtà dell'Osservatorio Appennino Meridionale che è un Consorzio Università Regione Campania che esiste dal 2001, è un Consorzio che è sorto ed è andato avanti, tutt'ora esiste con l'obiettivo di mettere in comune le risorse e le disponibilità amministrative e per quanto attiene l'Università, quel patrimonio di conoscenza dei due Enti tipico della natura consortile dell'Ente. È un Ente assolutamente agile, governato da una diarchia, il direttore che è di nomina regionale, che è chi vi parla, e il Presidente che è di nomina universitaria, che è la collega Riitano. Devo dire che da circa dieci anni abbiamo una felice coincidenza, siamo anche colleghi universitari, ma di per sé, in qualche maniera, uno è in rappresentanza della Regione e un altro è in rappresentanza dell'Università.

È un Ente che ha al suo attivo delle ricerche di estremo livello, voglio soltanto citare le prime ricerche ambite. Proprio l'altro ieri mi è arrivata una richiesta di ricevere i volumi sulla cosiddetta viticoltura eroica o di montagna, poi, abbiamo realizzato anche su commissione, prevalentemente lavoriamo su incarico della Regione, ma molto anche su commissione o su richiesta di Enti terzi. Mi piace ricordare la ricerca di circa sei anni fa sulla qualità dell'aria e dell'acqua nel Comune di Capaccio, che è stato all'interno del dossier, il documento decisivo per l'attribuzione della bandiera blu al Comune di Capaccio.

Funzioniamo con una programmazione che viene sottoposta alla Regione che l'approva, negli ultimi tempi ne siamo particolarmente lieti, stiamo diventando sempre di più un service della Regione Campania, nel senso che operiamo particolarmente su indicazione della Regione

Campania che ci ha indicato, nell'ultimo triennio, come linea di sviluppo o di ricerca prevalente alla valorizzazione di alcuni prodotti sui quali c'è una volontà di investimento e di crescita, penso alle ricerche sul tartufo che in questo momento occupa, in maniera notevole, in particolar modo anche dal punto di vista formativo, il corso sull'attribuzione del patentino per la ricerca del tartufo.

Abbiamo sempre accompagnato anche una ricerca, siamo un contenitore all'interno del quale ci sono tutte le competenze universitarie, abbiamo anche concentrato la nostra attenzione, soprattutto grazie alla sensibilità della collega Riitano, che è geografa, su questo progetto che oggi sarà presentato da Maria Giovanna Riitano, del portale delle aree interne, in particolar modo dei Comuni dell'alto Cilento. È una sorta di modello di esperimento, secondo noi, molto riuscito, ma potete dirlo anche voi, soprattutto, è un modello destinato a un'espansione secondo le esigenze regionali.

Credo, e mi avvio alla conclusione, che la Campania dovrebbe vivere esclusivamente di eccellenze e dovrebbe avere la capacità di valorizzare le proprie eccellenze, di tipo gastronomico, di tipo territoriale, di tipo culturale; in questo momento indosso l'altra giacca, sono Consigliere giuridico del Ministro della Cultura e c'è uno spazio in mezzo enorme dal punto di vista della creazione di un percorso e devo dire che c'è anche una grande possibilità di sinergia anche sotto il profilo dei finanziamenti Regione e Ministero, soprattutto con il PNRR dedicato esclusivamente ai Beni culturali. Ha un'accezione moderna di patrimonio culturale che, come ben sapete, non è limitata soltanto al patrimonio artistico in senso stretto, ma anche all'idea di cultura in senso ampio, che include le eccellenze variamente definibili.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

Mi fermo qui, so che il pomeriggio sarà lungo, proverò ad ascoltare il collega e amico assessore Casucci, ma purtroppo tra un quarto d'ora devo prendere un taxi per potermi spostare in un'altra riunione romana. Grazie ancora e grazie di quest'attenzione.

Possibilmente, contate sull'Appennino, dico di più, premeteci, voglio usare quest'espressione impropria, perché come Ente consortile esistiamo in funzione dei Consorziati che sono la Regione e l'Università, c'è anche una Comunità montana e un Comune dentro, ma l'esperimento, con il 90 per cento delle quote di partecipazione, ormai dal 2001, e con tante esperienze virtuose alle spalle, sono la Regione Campania e l'Università come soggetto essenzialmente conferente ricerca e patrimonio culturale. Grazie.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie a lei professor Sica. Passerei la parola alla presidentessa e professoressa Riitano per una brevissima introduzione del progetto, dopodiché faremo intervenire l'assessore Caputo e Casucci. Professoressa, prego.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: Ringrazio il presidente Cammarano dell'invito. Alcune cose veloci per inquadrare la questione. Il progetto è stato presentato all'Assessorato all'Agricoltura, alla UOD che ha questo rapporto molto forte con noi che è Ambiente, Foresta e Clima che ha approvato la nostra programmazione, programmazione che ha introdotto questa ricerca, una ricerca impegnativa, fatta da molti colleghi dell'Università, archeologi, geografi, agronomi ed io e il professor Catarotella, che purtroppo non c'è più, che abbiamo ideato questo progetto. Un insieme di competenze che

sono andate a studiare il Cilento. Da queste competenze e da questa ricerca è emerso un sito web, che si appoggia su una società molto qualificata, che ha realizzato un sito web molto innovativo e particolare, lo abbiamo arricchito non solo di schede e di ricerca, ma di video, foto e di cartografie, quindi, una serie di linguaggi che si incrociano.

Questo significa che ci ha condotti a fare un prodotto molto fruibile dal pubblico, e pensiamo di aver fatto, avendo realizzato quattro itinerari nell'ambito del Cilento, avendo analizzato 35 Comuni e 22 siti di interesse comunitario, un lavoro che effettivamente può essere importante ai fini di un turismo sostenibile.

Non è solo patrimonio culturale, ma è anche moltissimo patrimonio forestale, abbiamo esaminato tutte le formazioni vegetali delle diverse montagne, fiumi, dei diversi siti di interessi comunitari che abbiamo così studiato.

Due i punti sostanziali: i differenti linguaggi che abbiamo utilizzato, cioè cartografico, schede scritte, fotografie e film e anche l'idea che abbiamo avuto, che l'itinerario debba essere una chiave di lettura per il turismo del Cilento. Il collegamento di più Comuni, con risorse diverse, ma importanti, può costituire un punto di forza, quindi, quattro itinerari collegati coprono un'area del Cilento molto importante.

Cedo la parola all'assessore Caputo che ringrazio per l'attenzione che ha nei confronti dell'Osservatorio.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie mille professoressa. È importantissimo anche il bagaglio culturale che ci trasferite con questa piattaforma anche per rendere più consapevoli le popolazioni dei posti che abitano quei luoghi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

Cedo velocemente la parola all'Assessore per le sue considerazioni. Assessore, prego.

CAPUTO, Assessore all'Agricoltura: Grazie Presidente e complimenti per l'attività che propone, che evidenziano anche gli sforzi che sul territorio dal basso la Regione Campania o altri Enti strumentali in qualche modo, mettono in campo per valorizzare il nostro territorio e le nostre produzioni agroalimentari di qualità.

Vi chiedo scusa, sono venuto perché delle attività del Consiglio non ne perdo quasi nessuna, ogni volta che sono convocato cerco di assicurare la mia presenza, anche se oggi veramente mi era impossibile.

È utile la discussione, intanto, perché il collega Felice Casucci vi illustrerà le tante attività che sta attuando dal punto di vista del suo Assessorato, ma anche quelle che stiamo costruendo insieme. Stiamo elaborando una delibera di Giunta molto importante per lo sviluppo dei percorsi enogastronomici e turistici della nostra Regione per fare di tutte le nostre risorse un sistema, perché il limite di questa Regione è che non tutti, nemmeno noi campani, talvolta sappiamo quali strumenti utilizzare per incrementare la nostra attrattività turistica. Nello specifico, voglio ribadire, ho sentito, collegandomi velocemente con il telefonino, che si trattava di un progetto finanziato dalla Regione Campania. Voglio specificare, intanto, l'Osservatorio dell'Appennino Meridionale è un Consorzio costituito dalla Regione, dall'Università e devo dire che svolge diverse attività, tutte degne di grande considerazione.

Per effetto di una legge regionale, finanziamo l'Osservatorio, se ricordo bene, 152 mila euro, sulla base di questo finanziamento, di queste

risorse, l'Osservatorio elabora un programma di attività che sottopone alla Regione che ovviamente approva, se confacenti e in linea con le finalità programmatiche dell'Osservatorio e le finalità di legge.

Il progetto, che va a valorizzare le aree interne del Cilento, mettendole anche a sistema, secondo me, può essere anche un ulteriore tassello in quest'opera di razionalizzazione e di digitalizzazione che comunque dobbiamo fare nella nostra Regione e che potrà servire anche ad armonizzare i tanti interventi che i singoli Comuni, le Comunità montane, i Gal, i vari Enti che operano sul territorio mettono in campo.

Nello specifico, mi sono documentato su questo progetto proprio qualche minuto fa per capire di cosa parlassimo, devo dire che apprezzo questo tipo di attività. Non so se il Presidente i colleghi Consiglieri regionali hanno delle domande più specifiche sull'argomento, peraltro, ho inteso coinvolgere in quest'audizione anche la dirigente del settore che sta per raggiungerci, la dottoressa Della Valle, se volete un confronto più tecnico. Penso, se dovessimo sintetizzare questo lavoro in una parola, auspicherei che tutti quanti lavorassimo nella direzione del sistema Campania, cioè di condividere sempre più informazioni e sempre più fruibili per la nostra Regione. Peraltro, l'opera realizzata dal collega Casucci è davvero encomiabile, la Campania appare ormai come Regione tra quelle più attrattive dal punto di vista turistico.

Se aggiungiamo la qualità delle nostre produzioni agroalimentari alla forza dei nostri prodotti, come testimonial dei nostri territori, e anche la vivacità imprenditoriale delle nostre imprese, che in qualche modo possono essere un ulteriore tassello dei nostri asset culturali, ambientali, paesaggistici che abbiamo, sicuramente riusciremo a completare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

questo sforzo per porci l'obiettivo di essere tra le Regioni più innovative da questo punto di vista. Il presidente De Luca crede molto in queste attività, crede molto nella sinergia tra turismo e agricoltura e soprattutto con una grande attenzione all'Ambiente, alla sostenibilità ambientale e anche ai nostri paesaggi, che sono un ulteriore elemento di attrattività. In questa sintesi è la forza della nostra Regione e penso che quanto messo in campo dall'Osservatorio vada nella giusta direzione, ovviamente, tutto è perfezionabile nella vita, tutto è migliorabile e anche con gli input che vengono fuori da questo Consiglio regionale, dal Presidente della Commissione e dai colleghi Consiglieri regionali potranno determinarsi ulteriori elementi per un'implementazione di ulteriori buone pratiche.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie Assessore per la presenza. Professoressa, prego, deve accendere il microfono.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: I siti di interesse comunitario penso siano noti, però sono riconosciuti dall'Unione Europea per la rilevanza degli habitat della flora e della fauna selvatica e per la conservazione della biodiversità. Sono le montagne e i fiumi assolutamente trascurati da questo punto di vista. Abbiamo fatto un lavoro di analisi specifica di tutte le formazioni vegetali presenti in queste aree e le abbiamo cartografate; la professoressa De Falco, Presidente del corso di laurea in Agraria e aree naturali protette, con il suo gruppo ha svolto questo compito.

Il sito presenta anche tutti gli alberghi, ristoranti, bed and breakfast, "bettoline" legate ai vari

Comuni dell'area che abbiamo esaminato, che è molto ampia.

Abbiamo indicato anche la presenza di prodotti tipici dell'area.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie professoressa. La parola all'assessore Casucci che ringrazio per la presenza e per la possibilità di ascoltarlo. Grazie Assessore.

CASUCCI, Assessore al Turismo: Grazie a te, grazie Presidente, grazie a tutti voi e alla Commissione.

Condivido pienamente le cose dette dall'amico assessore Nicola Caputo, abbiamo una ricchezza straordinaria di caratterizzazioni ambientali, produttive, naturalistiche in senso ampio, culturali, però devo dire che dobbiamo sistematizzarle, quindi, anche con l'aiuto della Commissione Speciale presieduta dall'amico presidente Cammarano, consigliere Cammarano, dovremmo sistematizzarle, ha ragione Nicola Caputo, perché facciamo tante cose, le facciamo più o meno contemporaneamente, spesso non ne conosciamo le sinergie e le potenzialità connesse e invece ci sono sinergie straordinarie.

Non conosco il progetto, conosco l'Osservatorio, tra l'altro colgo l'occasione per salutare due colleghi, Maria Giovanna Riitano e il direttore Rino Sica, che è mio amico da sempre, peraltro, è del mio stesso settore scientifico disciplinare, ci conosciamo bene e abbiamo lavorato insieme su tante cose. Devo dire che l'iniziativa del portale, delle Aree interne, di questo modello sperimentale che coinvolge tanti Comuni, interessa aree importantissime dal punto di vista soprattutto della biodiversità, come diceva la professoressa Riitano, ha parlato del patrimonio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

forestale, ma ha evocato anche tutte le Aree naturali protette, quello che sta facendo, il corso di laurea anche della professoressa De Falco, sembra che ci porti verso una necessità assoluta di approfondimento.

Su questi argomenti, in particolar modo per le Aree interne, quindi, penso a recettività, ristorazione, prodotti tipici, stiamo lavorando in sinergia con altri soggetti. Ricordo che la delibera di Giunta regionale sul tema dell'immaterialità, la 265 del 2018 sull'Ipic e la 436 del 2022 sulle denominazioni comunali, sono anch'essi frammenti normativi che incidono su questa materia. Non solo, vorrei avere un approfondimento con la professoressa Riitano, De Falco e con il professor Sica sulle attività dell'Osservatorio, su quello che si sta facendo in ordine alla sperimentazione e al modello del portale, ma anche capire come i Comuni partecipano a queste attività dell'Osservatorio, il tipo di lavoro che è stato fatto, di censimento che è stato fatto in ordine alle singole realtà territoriali, perché questa potrebbe essere un'idea che traduciamo nei nostri itinerari.

È stato detto dalla professoressa Riitano, probabilmente questo fa parte della mancanza della sistematizzazione, perché noi che stiamo finanziando itinerari turistici di carattere naturalistico, enogastronomico, i Comuni presenti lo sanno bene, dal punto di vista turistico, stiamo lavorando in questa logica di promozione turistica regionale integrata che tiene insieme questi argomenti e questi temi. Evidentemente, il lavoro che sta facendo l'Osservatorio dell'Appennino Meridionale e il lavoro che stiamo facendo, come ha detto Nicola Caputo, con l'Assessorato all'Agricoltura per i percorsi enogastronomici, sembra si muovano nella stessa direzione. Dobbiamo incrociare i dati, verificare tutte le

opportunità che ci derivano da questi dati, noi che stiamo riscrivendo il Testo Unico sul Turismo potremmo riflettere sul modello dell'Osservatorio dell'Appennino Meridionale come modello sovracomunale che coordina delle attività che ricadono nei singoli territori, sulle singole destinazioni turistiche, in relazione alle qualificazioni di queste destinazioni turistiche. Sembra ci sia veramente tanto materiale non solo per ascoltare, ma per dover necessariamente approfondire, ripeto, per creare un'ottimizzazione che diventa non urgente, ma urgentissima, in funzione delle cose che andiamo a decidere. Se la legge regionale 18 del 2000, che poi ha istituito l'Osservatorio dell'Appennino Meridionale, la vogliamo implementare pienamente, con tutte le potenzialità che ha anche il nostro Testo Unico sul Turismo, possiamo tranquillamente, per la parte di nostra competenza, che è quella di cui discutete oggi, visto che parlate di turismo sostenibile, la possiamo implementare all'interno del nostro Testo Unico, nella nostra Legislazione omnibus regionale finalizzata al turismo.

Sembra ci siano le premesse per un prosieguo, per un lavoro molto concreto di confronto, di dialogo, di realizzazione di obiettivi comuni e di sistematizzazione, d'intesa con la III Commissione Speciale Aree Interne per realizzare, con l'Assessorato all'Agricoltura, e perché no, anche con altri Assessorati, penso all'Ambiente, penso a quelli del Governo del Territorio, quindi, a Bruno Discepolo e al vicepresidente Bonavitacola per capire come possiamo mettere tutto questo materiale in una direzione che è una direzione che porta a enfatizzare l'attività legislativa ottimizzandola, altrimenti, ci muoviamo in tante direzioni differenti e non mettiamo insieme notizie che ci sono utili per portare ricchezze ai territori, che poi è la nostra vera missione, quella di portare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

ricchezza ai territori in relazione a quelle che sono le loro caratteristiche. Ripeto, sottolineando la parola “biodiversità”, che sembra la parola più importante, che dobbiamo tutelare con il cuore nel nostro turismo del domani.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie assessore Casucci per la disponibilità e per la presenza qui, in Commissione. Lei ha detto una parola magica “sistematizzare” tutto quello che abbiamo, perché c’è bisogno di quello, creare una sinergia tra i vari livelli e tra i vari Enti affinché tutti possiamo collaborare verso lo stesso fine che è complesso, quello del turismo, qui in Campania, per le aree interne. Confido nella sensibilità del nostro Assessore sul tema delle aree che stiamo affrontando già ora, però, sulla sistematizzazione bisogna che tutti quanti cooperiamo e diamo una mano per arrivare al fine unico.

Vorrei salutare la dottoressa Flora Della Valle, la dirigente presso la Direzione Generale dell’Agricoltura, che ci ha raggiunti, e anche il collega Franco Cascone che ho visto collegato.

Ripasso la parola all’Osservatorio, prego.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: Ringrazio l’assessore Casucci per le sue parole, è proprio musica per le mie orecchie, credo molto che il turismo abbia bisogno di un intervento a livello di sistema e nel nostro piccolo, come Appennino, avevamo tentato di fare un progetto che mettesse a sistema tutte le risorse, che sono notevoli, delle Aree interne del Cilento, un sistema fatto da vari tasselli e abbiamo cercato di individuare tutti i tasselli possibili. Naturalmente, sono disponibilissima a qualsiasi tipo di collaborazione, io e l’Osservatorio, è evidente che è molto importante il discorso fatto dall’assessore

Casucci ed è l’unico che può contribuire effettivamente a creare un migliore futuro al turismo delle Aree interne, un migliore futuro anche al Cilento che è molto disaggregato e non ha nessuna forma di sistema al suo interno. Dice che è difficilmente raggiungibile, ma anche la Costiera Amalfitana è difficilmente raggiungibile, ho fatto anche le cartografie per farvi vedere come si accede ai vari itinerari.

Sono estremamente disponibile, io, l’Osservatorio e tutti coloro che hanno collaborato con me in quest’avventura. Mi farebbe piacere, se è ancora presente l’assessore Casucci, di far vedere un itinerario per far capire qual è il meccanismo che governa tutto il sito.

CASUCCI, Assessore al Turismo: Mi trattengo ancora qualche minuto, se riusciamo a vedere.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Procediamo velocemente.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: Il primo video è relativo all’itinerario Palinuro, che è l’unica zona non interna, Caselle in Pittari.

PIERRO, Alab: Rappresento ALAB, l’agenzia che si è occupata dello sviluppo del sito web per l’Osservatorio. L’home page si presenta con un menu in alto dove si parla del progetto con gli obiettivi e gli autori del portale, gli itinerari divisi nei quattro itinerari che ha elencato la Presidente e i contatti.

La prima sezione del sito web è occupata dal video che abbiamo visto in precedenza per poi andare agli itinerari, divisi con le varie località, quindi, paesi che fanno parte dell’itinerario, sono appunto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

quattro: Palinuro-Caselle in Pittari, Lustra-Moio della Civitella, Roccadaspide-Piaggine-Castelcivita, Sicignano-Padula.

Abbiamo la cartografia di insieme che ci fa vedere l'area occupata dai quattro itinerari e, infine, una call to action verso il progetto.

Il primo itinerario, che era quello di cui stavamo parlando, è proprio Palinuro-Caselle in Pittari. Ogni itinerario presenta un video di introduzione, questo è il primo.

(Proiezione video)

PIERRO, Alab: Subito dopo il video segue una descrizione dell'itinerario, con l'indicazione cartografica delle varie località che ne fanno parte e dei SIC che si trovano durante il percorso, una cartina che indica come raggiungere l'itinerario e la possibilità di saperlo attraverso i mezzi propri oppure i mezzi pubblici, una galleria di immagini che mostra le bellezze di tutto l'itinerario fino a finire con le località dell'itinerario, quindi, ogni singolo Paese che fa parte dell'itinerario con la possibilità di approfondire e di andare a scoprire la località di interesse.

Subito dopo, segue il patrimonio ambientale, quindi, i Sic, i siti di interesse comunitario, con una breve spiegazione di quello che si troverà all'interno dell'itinerario e la possibilità di approfondire ciascun Sic.

Infine, le cose da non perdere, quindi, sono state racchiuse all'interno di questa sezione le cose più belle di quest'itinerario. Vi mostriamo il paese di Roccagloriosa che è caratterizzato dal patrimonio culturale, quindi, dove viene raccontata la storia con una galleria immagini, l'archeologia, anche qui con galleria di immagini, le evidenze storico artistiche con i musei, sempre corredato da

materiale fotografico, il patrimonio ambientale che si ritrova durante il percorso del Paese e le mappe di cui parlava prima la Presidente, quindi, con le strutture ricettive e la ristorazione, i ristoranti presenti, la possibilità di sapere quali sono le feste religiose e se c'è una Pro Loco da poter contattare con numeri di telefono e indirizzi e poi, ovviamente, le modalità nelle vicinanze.

Il Sic, in questo caso, è caratterizzato da una cartografia dove vengono evidenziate le strade carrabili, i percorsi parzialmente carrabili, i punti panoramici e i centri abitati e ovviamente le formazioni vegetali prevalenti che vengono elencate nella parte sottostante con la possibilità di approfondire e andare a scoprire di cosa si tratta.

In questo caso, ad esempio, le vaste estensioni di praterie, dei versanti, sono caratterizzate da lontano napoletano e la felce aquilina, ogni essenza, specie vegetale, viene caratterizzata da un'immagine, la descrizione specifica della specie e anche quello che è il nome botanico, di che famiglia fa parte, il nome inglese, in alcuni casi abbiamo anche la denominazione in dialetto.

Interrompo la presentazione e cedo la parola alla professoressa.

CASUCCI, Assessore al Turismo: I lavori che avete concentrato sul Cilento, negli itinerari culturali e ambientali del Cilento, li avete svolti anche per altre aree appenniniche? Sarebbe molto interessante che questo modello si possa trasferire anche ad altre aree appenniniche.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: È una prima sperimentazione la cui profondità, vista così, non si riesce a percepire bene. C'è la presentazione di tutti i beni, la presentazione di tutto il patrimonio dettagliato, con

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

le fotografie annesse, c'è una banca dati fotografica enorme, tutta originale. Le cartografie sono costate una bella fatica, sono anch'esse originali, ci sono estratti da varie cartografie fatti in maniera da presentare sostanzialmente il patrimonio forestale e vegetazionale.

Enrica De Falco ha fatto un grosso lavoro sulla descrizione delle formazioni e sulle specie, è quasi un lavoro scientificamente fondato, non è stato facile farlo, tantomeno rapido. Tra l'altro, come ha ricordato l'assessore Caputo, abbiamo un contributo dall'Assessorato all'Agricoltura, piuttosto limitato, sono 150 mila euro l'anno con cui facciamo di tutto, facciamo corsi sul tartufo, ci occupiamo di tartufo, abbiamo realizzato le tartufaie coltivate. Facciamo una marea di attività molto collegate alla UOD dalla dottoressa Della Valle che lavora con noi in maniera stabile. Lavoriamo in forte sinergia con la Regione.

Se ci fosse un finanziamento apposito, una possibilità di ampliare il nostro lavoro anche con altri collaboratori, questo sarebbe possibile sempre valutarlo. Le persone bisogna retribuirle, si potrebbe fare un progetto allargandolo, trovando anche degli altri lavoratori, altre persone che possono dare una mano. Abbiamo lavorato: Enrica De Falco, Luigi Vecchio e Elio De Magistris che vengono dal Dipartimento di Scienza e Patrimonio Culturale, Enrica con il suo gruppo viene dal Dipartimento di Farmacia, corsi di laurea in Agraria, il Sigot (Laboratorio Sistemi Informativi Geografici per l'Organizzazione del Territorio) che è del dipartimento Dispac che ho coordinato fino a poco tempo fa, adesso, coordina una mia allieva, è un laboratorio che fa sistemi informativi, poi, Alab che è stata preziosa perché ci ha dato una veste molto fruibile. La mia premura era che questo sito dovesse servire ai Comuni e dovesse servire ad aumentarne la visibilità di quello che è

possibile fruire, tant'è che ho assegnato ad Alab un altro incarico per veicolare e pubblicizzare questo sito sui social, su Google, in maniera che esploda. Ho già mandato ai Sindaci un banner da mettere sul loro sito per far sì che si possano collegare le persone direttamente anche dal sito del Comune.

È stata questa la mia intenzione. Naturalmente, spero che l'assessore Casucci voglia vedere il sito con un po' di calma maggiore, sicuramente si possono realizzare altre cose, si possono studiare altri territori. La logica è sempre un po' quella di unire tutte le caratteristiche dei luoghi, di fare sistema in maniera che questo sistema diventi visibile ed attrattivo. Io vivo a Salerno, frequento sempre il Cilento, ma ho scoperto cose incredibili e credo che gli abitanti stessi dei Comuni vedano cose incredibili, almeno del Comune che sta vicino. Il dialogo non è tantissimo, quindi, su questa linea del sistema, unire i patrimoni, renderli fruibili insieme, andare sulle gastronomie e sui prodotti tipici, la professoressa De Falco insisteva molto sui prodotti tipici, abbiamo potuto fare non tantissimo, ma si può ampliare, questo portale si può certamente ampliare, non si può smontare, però ad ampliare si può ampliare, così come si può pensare ad altro. Questo è un modello, se il modello piace, anche con delle modifiche, si può applicare ad altro.

CASUCCI, Assessore al Turismo: Scusatemi, io devo lasciarvi, chiedo scusa a tutti i presenti. Vorrei poter approfondire il portale, una serie di informazioni sono utilissime, stiamo lavorando su cose simili, quindi, è utile coordinarci, possiamo lavorarci insieme.

Il portale è consultabile liberamente o bisogna accedere con indicazioni specifiche?

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: È consultabile liberamente: www.itineraridelcilentio.it.

CASUCCI, Assessore al Turismo: Lo consulto. Poi, ci sentiamo telefonicamente, anche con l'aiuto del presidente Cammarano.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: Assessore Casucci, ti avevo invitato alla presentazione.

CASUCCI, Assessore al Turismo: Lo sai, purtroppo, come sai, quel giorno ho avuto un impedimento dovuto a una Commissione nazionale.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: Lo so, avevo percepito che poteva essere interessante dialogare con il turismo, soprattutto con una persona aperta come te, perché ti conosco per ragioni accademiche.

CASUCCI, Assessore al Turismo: Ti ringrazio. Saluto tutti i presenti, mi scuso se mi allontano. Saluto il presidente Cammarano, consultiamo il portale e poi ci facciamo una riunione con la partecipazione anche della Commissione per confrontarci e andare avanti in una progettualità che sia congiunta.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie mille Assessore.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: Sono contenta di quest'incontro e ti ringrazio, penso che sia l'assessore Caputo sia l'assessore Casucci abbiano colto il tipo di lavoro

che abbiamo fatto. Lascio alla Commissione l'onere di convocarci se c'è interesse a fare un incontro, siamo disponibilissimi.

Forse potrebbe intervenire la dottoressa Della Valle che ha sempre seguito molto i nostri lavori e che è la nostra interlocuzione a livello regionale.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Volevo capire se ci sono richieste di intervento da parte dei Sindaci collegati online, degli Enti, delle domande da fare, in modo che, se ci sono, la dottoressa Della Valle risponde anche alle domande. Non ci sono domande, quindi, dottoressa, può intervenire.

DELLA VALLE, Dirigente UOD18 Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali: La UOD18 si occupa di patrimonio forestale regionale nell'ottica della sua tutela e, naturalmente, della sua valorizzazione e promozione nell'ambito di questi compiti istituzionali attribuiti con la delibera ultima di Giunta n. 600 del 2021, all'Unità Dirigenziale di cui sono attualmente responsabile rientra anche la vigilanza e la partecipazione, il finanziamento alle attività del Consorzio dell'Osservatorio dell'Appennino Meridionale, Ente di cui la Regione è socia maggioritaria in forza di una legge regionale che ricordo essere la n. 18 del 2000. In virtù di questa legge vi è anche uno stanziamento in Bilancio su un apposito capitolo per sostenere il Piano annuale di attività di questo Consorzio, l'appostamento stabilito dalla legge era di 300 milioni di lire, all'epoca, convertiti in euro sono circa 150 mila euro.

Nel corso degli anni si è andata sempre più rafforzando e valorizzando questa sinergia con il Consorzio, nel senso che il piano annuale delle attività viene condiviso con gli organi direttivi del

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

Consorzio, che sono la Presidente e il direttore come da Statuto che, peraltro, di recente è stato anche riformato, lo Statuto del Consorzio, per aggiornarlo alle mutate esigenze del contesto normativo e per dare ancora maggiore enfasi, vigore e modernizzarlo poiché era vecchio di 20 anni. Lo Statuto è stato, appunto, approvato nel novembre 2021.

L'attività di elaborazione del Piano annuale delle attività dell'Osservatorio è sicuramente molto proficua perché ci ha permesso di realizzare delle attività che da sola la Regione non avrebbe potuto realizzare, alcune delle quali vi sono già state illustrate dalla Presidente, la professoressa Riitano. Le attività, oggi, sono sempre più ampie, il concetto di foreste, nel corso degli anni, si è andato molto diversificando, oggi, si parla di ruolo multifunzionale delle foreste regionali, quindi, un ruolo che si declina in una serie di attività, iniziative e progettualità molto ampia e molto diversificata.

Inoltre, il patrimonio forestale regionale si è anche incrementato nel corso degli anni, ecco, l'Italia tutta ha visto aumentare il proprio patrimonio forestale, a differenza che di altre parti del pianeta, non soffriamo della deforestazione, anzi, dell'incremento delle foreste, però questo non è sempre un bene, lo è sotto il profilo della mitigazione del cambiamento climatico, ma queste foreste di neoformazione sono spesso non gestite in maniera corretta, quindi, sono un po' "abbandonate a sé stesse", ma soprattutto, sono anche poco conosciute, quindi, vi è un gap conoscitivo delle nostre risorse forestali.

Ebbene, ritengo, anche in base alla mia esperienza professionale, che questo portale che è una prima versione, sicuramente migliorabile, costituisce sicuramente un primo importante tassello volto

anche a quest'importante scopo, ovvero di accrescere la conoscenza di tutte le risorse del territorio, che vedono nelle foreste un punto di forza, un vero valore aggiunto del territorio, tanto più in queste aree, quelle del Cilento, soggette al fenomeno dello spopolamento e per le quali, puntare su quella che è la vera ricchezza, cioè il giacimento di risorse culturali da un lato e dall'altro risorse ambientali, è un vero punto di forza ed è un vero volano per uno sviluppo sostenibile delle stesse.

Mi avvio alla conclusione, anche perché penso che l'ora sia un'ora pomeridiana avanzata, questo portale per cui abbiamo contribuito, sia alla realizzazione sia tramite il finanziamento annuale, non ha richiesto costi aggiuntivi. Mi sento di dire che il suo costo di realizzazione è assolutamente competitivo sotto il profilo delle risorse finanziarie impiegate e va nella giusta direzione, quella di valorizzare queste bellezze ambientali, paesaggistiche e, nello stesso tempo, culturali, architettoniche, enogastronomiche.

È un'operazione di marketing territoriale, ma non solo, è anche un'operazione volta ad aumentare la conoscenza, la consapevolezza del patrimonio naturalistico di cui le nostre aree interne e tutto il nostro appennino è estremamente ricco, quindi, se si conosce, si rispetta, si evitano di lapidazioni di questo immenso patrimonio, ma lo si può anche valorizzare.

L'auspicio è, come diceva l'assessore Casucci e, ritengo che anche l'assessore Caputo sia assolutamente concorde, che da questo primo esperimento possa estendersi ad altre aree della Regione con i finanziamenti annuali o, ancora meglio, con ulteriori finanziamenti, se saranno reperiti. La Regione, per le proprie competenze, continuerà a dialogare proficuamente con l'Appennino per migliorare sempre di più ed avere

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

un prodotto finale che sia utile e che contribuisca allo sviluppo delle nostre aree in terre che meritano una particolare attenzione. Grazie.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie a lei, dottoressa Della Valle, grazie anche per l'intervento.

RIITANO, Presidente Osservatorio Appennino Meridionale: Abbiamo analizzato 22 Sic (Siti di Interesse Comunitario), nel parco ce ne sono 32, in Provincia di Salerno 44, in tutta la Campania 108. Come vedete, il Parco possiede gran parte dei siti di interesse comunitari della Regione Campania, che è già molto ricca rispetto ad altre Regioni.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Non so se vi sono dei Sindaci che intendono intervenire. Per ogni informazione, siamo a vostra disposizione. Vedo molti Sindaci di piccoli borghi, ovviamente potete chiamarci quando volete o ritenete opportuno.

FORTUNATO, Sindaco del Comune di Santa Marina: Presidente, ti ringrazio per la convocazione per quest'incontro importante. Ringrazio l'Osservatorio Appennino Meridionale, il Presidente e il Direttore, sicuramente è un'iniziativa importante per le Aree interne, soprattutto per chi vive il territorio. È un approccio positivo, è un inizio di un progetto che sicuramente può essere positivo per le Aree interne, ma volevo soltanto fare un'osservazione da cittadino, da Sindaco, amministratore, soprattutto le aree interne ogni giorno hanno difficoltà a mantenere pure queste piccole realtà.

Nell'ultimo intervento la professoressa ha detto una cosa molto importante, ha colto l'essenza del

momento storico che viviamo noi, come piccole realtà, cioè la crisi dello spopolamento. La forestazione che si incrementa è sicuramente un fatto positivo, ma questo incremento nella nostra area significa lo spopolamento, l'abbandono del territorio, della foresta e dell'ambiente. Va bene questo itinerario, è sicuramente positivo per promuovere il turismo, la cultura e valorizzare ciò che i nostri avi sono riusciti a costruire. Vediamo una crisi totale sociale dello spopolamento.

Conosco bene Nicola Caputo, avremo modo di scrivere anche all'Assessorato la problematica, i percorsi monumentali delle nostre zone vanno mantenuti, chi deve visitare questi posti deve trovare un luogo percorribile. Questi territori sono abbandonati, c'è bisogno della manutenzione di questi percorsi e quindi abbiamo bisogno di risorse.

Ancora, è importante far capire a chi non vive direttamente questa realtà, ma la vive soltanto d'estate, perché d'estate è bello vivere in questi posti, ogni tanto fa la villeggiatura e conoscono il posto, rischiamo che tra qualche anno, se si continua così, non verranno nemmeno più, c'è bisogno di incentivare, di far sopravvivere quelle attività necessarie per chi viene e può gustare i prodotti tipici. Non è possibile che nei piccoli borghi un negoziante, un ristorante deve pagare le tasse come le grandi città, i nostri luoghi stanno morendo, le attività stanno chiudendo e, secondo me, è necessario uno sforzo in più da parte delle istituzioni per finanziare queste attività che danno la possibilità di sopravvivere e far conoscere questo straordinario mondo che abbiamo nel Cilento e nelle aree interne, sia sotto l'aspetto culturale che monumentale; quindi, oltre a questa progettualità, che è importante, è importante fare qualche sforzo in più affinché questi percorsi vengono vissuti 360 giorni all'anno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

Un appello a continuare su questo progetto e mettere le risorse affinché questo patrimonio non venga abbandonato. Anche i cinghiali stanno abbandonando la foresta, è un momento drammatico, assolutamente drammatico. Rischiamo che non ci rimane nessuno.

Grazie. Per quanto è possibile sono a disposizione. Presidente, se facciamo un incontro anche in Regione, da remoto sicuramente è importante, velocizza, ma per questo tema, questo dibattito che vuole essere appassionato, è importante se ci convochi tutti quanti in Consiglio regionale non solo con l'Assessorato all'Agricoltura, ma anche con l'Assessorato all'Ambiente, vediamo se facciamo un progetto, i Comuni insieme alla Regione, insieme all'Osservatorio e possiamo mettere delle risorse necessarie affinché questo itinerario diventi una realtà positiva e concreta. Grazie.

PRESIDENTE (M5S Cammarano): Grazie sindaco Fortunato. L'anno scorso siamo stati eletti come la Commissione più produttiva della Regione Campania, i temi che lei ha citato, che sono tanti, coinvolgono le aree interne sempre e, ovviamente, ce li troviamo in Commissione. È una cosa complessa. Abbiamo già presentato, meno di cinque o sei mesi fa una legge proprio per aiutare, con la defiscalizzazione, le imprese che fanno parte delle SNAI, le cosiddette aree interne della Regione Campania; erano 4 SNAI, ora sono in 7, a questi 7 confini che racchiudono dei Comuni bisogna riconoscere le risorse che per le altre ancora non sono arrivate.

Si può molto ragionare sul PNRR e soprattutto su quello che fa la Regione. Sicuramente, vi posso dare la buona notizia che c'è molta più sensibilità rispetto a prima, rispetto a quando facevo il

Consigliere nella scorsa Legislatura, quando mai si parlava di aree interne, ora, vedo un fioccare di convegni in giro sulle aree interne, e deve corrispondere una politica regionale adatta. È un buon momento per le aree interne, abbiamo Assessori sensibili al tema, abbiamo anche una tendenza non solo nazionale, ma europea, sulla difesa delle aree interne, c'è anche una buona partecipazione dei vari Comuni che devono raccordarsi con Provincia e Regione per cercare, in qualche modo, di lenire il problema perché non si risolve facilmente e non in poco tempo, ma bisogna lenirlo.

Come Regione Campania, come Commissione Aree Interne, stiamo già lavorando con altre 5 Regioni per arrivare a una legge nazionale che modifichi i parametri per le aree interne, è un progetto molto importante a cui voi Sindaci dovrete partecipare, parteciperanno le SNAI e i Comuni dei piccoli borghi. Può darsi che anche un Comune costiero, a volte, è un'area interna, se badiamo alla fruizione dei servizi, diventa interno anche un Comune della costiera.

Bisogna lavorare tutti e su quel filo seguiremo di organizzare e coinvolgere tutti. Spero che questa cosa la faremo.

Sono contento della Commissione di oggi, la fobia che ho avuto in questi anni è che i tanti progetti che si fanno non si conoscono, non vengono conosciuti dai rispettivi Assessori, molto spesso si perdono. Ho conosciuto vari progetti fatti cinque o sei anni fa di cui non si ha più traccia, benché si siano investito dei soldi, dei budget, però di quei progetti non se ne sa nulla, neanche digitalmente sono riuscito a trovare qualcosa.

Bisogna che, come in questo caso, vengano incentivati ancora di più. Con lo stesso studio che avete fatto, per alcune aree del Cilento e del Vallo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

III Commissione Consiliare Speciale

AREE INTERNE

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

Audizione dell'8 febbraio 2023

di Diano, si possono fare anche per altre aree e far convogliare tutto in un portale che possa dare informazione ai turisti e a chi ne voglia approfittare. Molti dati che ci avete dato sono molto tecnici, anche quelli sul territorio, sulle zone carsiche, è chiaro che interessano un tipo di turismo diverso, però dobbiamo dare agio a tutti di poter venire e avere le informazioni. Su quello possiamo lavorarci, abbiamo già un sito, in Campania, in cui credo molto perché come ha fatto l'Emilia-Romagna, ha fatto il Trentino e hanno numeri e visualizzazioni da far paura rispetto a quelle che abbiamo noi. Bisogna investire con i contenuti e soprattutto anche con una certa comunicazione un po' più spinta per invogliarli a venire da noi perché le cose da vedere sono tantissime, sono immense, più giriamo e più ce ne accorgiamo. Credo sia una buona strada quella di integrare tutto e lavorare su quello.

Se non ci sono altri interventi da parte dei Sindaci, dichiaro chiusa la Commissione. Vi do una buona serata. Arrivederci, alla prossima. Grazie.

I lavori terminano alle ore 16.25.